



Comune di Catania
Direzione Famiglia e Politiche Sociali



AVVISO PUBBLICO

Per l'accesso al beneficio della “Carta Acquisti Sperimentale” ai sensi dell'art.60 del D.L. 9/02/2012, n.5, come modificato dalla Legge di conversione 4 Aprile 2012,n.35.

Richiamati:

- l'articolo 81, comma 29 e seguenti, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con il quale si istituisce un Fondo speciale destinato al soddisfacimento delle esigenze prioritariamente di natura alimentare e successivamente anche energetiche e sanitarie dei cittadini meno abbienti, e il comma 32, con il quale si dispone la concessione, ai residenti di cittadinanza italiana che versano in condizione di maggior disagio economico, di una carta acquisti finalizzata all'acquisto di generi alimentari e al pagamento delle bollette energetiche e delle forniture di gas, con onere a carico dello Stato;

- il D.L. 9/02/2012, n.5, come modificato dalla Legge di conversione 4 Aprile 2012,n.35 che all'art.60 comma 1 stabilisce l'avvio della sperimentazione della “Carta Acquisti”, rivolta alle fasce di popolazione in condizione di maggiore bisogno, anche al fine di valutarne la possibile generalizzazione come strumento di contrasto alla povertà assoluta, nei comuni individuati all'art.1 del medesimo decreto;

Visto il decreto interministeriale attuativo, registrato alla Corte Dei Conti il 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 102 del 3/05/2013, del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze con il quale vengono fissati, tra l'altro, l'ammontare della disponibilità, le modalità e i criteri di accesso alla “Carta Acquisti Sperimentale”, ovvero di una nuova carta prepagata che si affiancherà a quella ordinaria già esistente.

Rilevato che il comune di Catania, giusta l'art.1 lett. b) del precitato decreto interministeriale, figura nell'elenco dei comuni designati alla sperimentazione della Carta Acquisti, pertanto, al fine dell'individuazione dei beneficiari della Stessa questa Amministrazione Comunale rende noto quanto sotto enunciato:

Finalità

Lo scopo principale della Carta Acquisti è quello di contrastare le condizioni di povertà estrema, ed è riservata in generale a quei nuclei familiari, con minori, che versano in condizioni di forte disagio economico abitativo e lavorativo, e che quindi necessitano di un sostegno finalizzato all'uscita dalla fase di difficoltà mediante un progetto personalizzato di presa in carico volto al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale.

Modalità di accesso

La richiesta del beneficio deve essere redatta da un componente del Nucleo Familiare su specifico schema, a tal uopo, predisposto dall' I.N.P.S. in qualità di ente attuatore, secondo le forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Requisiti per accedere al beneficio:

a) essere cittadino italiano o comunitario ovvero familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Tali requisiti devono essere posseduti per tutta la durata del progetto.

b) essere residente nel Comune in cui presenta domanda da almeno 1 anno dal momento di presentazione della domanda.

I nuclei familiari beneficiari al momento della presentazione della richiesta, giusta quanto previsto dall'art.4, comma 3 del decreto interdipartimentale del 10/01/13 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI ACCESSO	
Condizione Economica	<ul style="list-style-type: none"> -ISEE, in corso di validità, inferiore o uguale a euro 3.000,00; -Per i nuclei familiari residenti in abitazione di proprietà, valore ai fini ICI della abitazione di residenza inferiore a euro 30.000; -Patrimonio mobiliare, come definito ai fini ISEE, inferiore a euro 8.000,00; -Valore dell'indicatore della situazione patrimoniale, come definito ai fini ISEE, inferiore a euro 8.000,00; -Nel caso di godimento da parte di componenti il Nucleo Familiare, al momento della presentazione della richiesta e per tutto il corso della Sperimentazione, di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni a componenti il Nucleo Familiare, il valore complessivo per il Nucleo Familiare dei medesimi trattamenti deve essere inferiore a 600,00 euro mensili; -Nessun componente il Nucleo Familiare in possesso di autoveicoli immatricolati nei 12 mesi antecedenti la richiesta, ovvero in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc, nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati nei tre anni antecedenti.
Caratteristiche che Familiari	<p>1) presenza nel nucleo di almeno un componente di età minore di anni 18;</p> <p>1.1) precedenza per l'accesso alla Sperimentazione, a parità di altre condizioni, per i Nuclei Familiari in almeno una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. disagio abitativo, accertato dai competenti servizi del Comune; B. Nucleo Familiare costituito esclusivamente da genitore solo e figli minorenni; C. Nucleo Familiare con tre o più figli minorenni ovvero con due figli e in attesa del terzo figlio; D. Nucleo Familiare con uno o più figli minorenni con disabilità; <p>Quale ulteriore criterio di precedenza per l'accesso alla Sperimentazione, a parità di altre condizioni, sono favoriti i Nuclei per i quali, nell'ordine, sia maggiore il numero dei figli ed inferiore l'età del figlio più piccolo</p>
Condizione lavorativa	<p>1) Assenza di lavoro per i componenti in età attiva del Nucleo al momento della richiesta del beneficio e almeno un componente del Nucleo per il quale, nei 36 mesi precedenti la richiesta del beneficio, sia avvenuta la cessazione di un rapporto di lavoro dipendente, ovvero, nel caso di lavoratori autonomi, sia avvenuta la cessazione dell'attività, ovvero, nel caso di lavoratori precedentemente impiegati con tipologie contrattuali flessibili, possa essere dimostrata l'occupazione nelle medesime forme per almeno 180 giorni;</p> <p>1.1) Alternativamente al caso di cui al punto 1), assenza di lavoro per i componenti in età attiva del Nucleo al momento della richiesta del beneficio e almeno un componente del Nucleo in condizione di lavoratore dipendente ovvero impiegato con tipologie contrattuali flessibili; il valore complessivo per il Nucleo Familiare di tali redditi da lavoro, effettivamente percepiti nei sei mesi antecedenti la richiesta, non deve superare euro 4.000,00.</p>

L'INPS, in qualità di soggetto attuatore, sulla base delle graduatorie inviate dai Comuni, effettuate le verifiche di cui all'articolo 8, comma 1, del precitato decreto attuativo, individua i Nuclei Familiari Beneficiari, nei limiti della quota di risorse attribuita a ciascun Comune ai sensi dell'articolo 2, comma 1, che per il comune di Catania ammonta a € 2.740.036, avuto riguardo alla modulazione del beneficio in base alla numerosità del Nucleo Familiare ai sensi dell'articolo 5, comma 1. del decreto attuativo.

I Nuclei Familiari Beneficiari possono accedere, oltre che alla Carta acquisti sperimentale, agli interventi e servizi attivi sul territorio, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di prestazioni sociali.

Il Comune di Catania, con proprio provvedimento, può stabilire la revoca del beneficio nel caso emerga il venire meno delle condizioni di bisogno che lo hanno motivato.

Beneficio concesso

- ✓ Il beneficio è concesso bimestralmente in ragione della numerosità del Nucleo Familiare Beneficiario, calcolata escludendo le persone a carico ai fini Irpef diverse dal coniuge e dai figli, secondo le modalità di cui alla **Tabella 2**, parte integrante del presente Avviso.
- ✓ Ai beneficiari della Sperimentazione è concesso, per ciascun bimestre, l'importo unitario di cui alla precitata Tabella, previa verifica da parte dell'INPS, preliminarmente al primo accredito, della compatibilità delle informazioni acquisite sui Nuclei Familiari con i requisiti di cui all'articolo 4, comma 3 del decreto.
- ✓ Nel caso in cui nel Nucleo Familiare siano presenti uno o più beneficiari della Carta acquisti ordinaria, l'attribuzione dei benefici economici connessi alla Sperimentazione potrà avvenire solo previa rinuncia del beneficiario/titolare, per il periodo della Sperimentazione stessa, ai benefici connessi al programma Carta Acquisti ordinaria, da dichiarare espressamente nel modulo di richiesta della Carta acquisti sperimentale.

Il Comune di Catania predisporrà, per i beneficiari un progetto personalizzato di presa in carico, finalizzato al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale.

Il progetto di presa in carico, di cui all'articolo 6, comma 1, del precitato decreto è predisposto mediante la partecipazione dei componenti del Nucleo Familiare ed è dagli stessi sottoscritto per adesione.

La mancata sottoscrizione del progetto è motivo di esclusione dal beneficio.

Il progetto richiede ai componenti il Nucleo Familiare Beneficiario l'impegno a svolgere specifiche attività, dettagliate nel progetto medesimo, nelle seguenti aree:

- a. frequenza di contatti con i competenti servizi del Comune responsabili del progetto;
- b. atti di ricerca attiva di lavoro;
- c. adesione a progetti di formazione o inclusione lavorativa;
- d. frequenza e impegno scolastico;
- e. comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute.

Comportamenti reiterati da parte dei componenti del Nucleo che appaiono, ai competenti servizi del Comune, inconciliabili con gli obiettivi del progetto, costituiscono motivo di esclusione dal beneficio.

Modalità di consegna della Carta Acquisti

L'I.N.P.S., ricevuta, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera h), punto i), del decreto la graduatoria dei nuclei familiari richiedenti il beneficio, verifica la compatibilità delle informazioni acquisite con i requisiti di cui all'articolo 4, comma 3, sulla base delle informazioni pertinenti e non eccedenti disponibili nei propri archivi, anche avvalendosi dei collegamenti con i Comuni coinvolti e l'Anagrafe tributaria. Successivamente alle verifiche, identifica i Nuclei Familiari Beneficiari e comunica per via telematica alle Poste Italiane, gestori del servizio, la disponibilità da accreditare su ciascuna carta, in applicazione dell'articolo 5 del decreto.

Le Poste Italiane, agendo in applicazione della Convenzione di gestione, sulla base delle disposizioni ricevute dall'INPS, Soggetto Attuatore, distribuisce le Carte acquisti ai titolari.

Le Carte sono rilasciate con disponibilità finanziaria, relativa al primo bimestre, determinata in base alla numerosità del Nucleo Familiare ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del decreto. Successivamente al rilascio delle Carte, le Poste Italiane eseguono gli accrediti periodici e inviano comunicazioni ai titolari.

L'I.N.P.S. si riserva di procedere, anche successivamente all'accreditamento, alla verifica delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto nonché alla sospensione della disponibilità residua della Carta Acquisti e all'eventuale disattivazione della Carta nel caso di non conformità ai requisiti.

Gli effetti della Sperimentazione sui Nuclei Familiari Beneficiari andranno valutati in riferimento ai seguenti aspetti:

- a. adulti: partecipazione al mercato del lavoro, cambiamento della condizione lavorativa;
- b. bambini: benessere del bambino con riferimento alle aree della salute, dell'istruzione, della socializzazione-tempo libero;
- c. nucleo familiare: standard di vita con riferimento all'accesso ai beni essenziali.

Durata del beneficio

La sperimentazione ha durata di 12 mesi a decorrere dalla data dell'accredito del primo bimestre relativo alle carte acquisto sperimentali

Presentazione e scadenza

La domanda dovrà essere compilata, obbligatoriamente in ogni sua parte, pena esclusione, ad eccezione del quadro relativo ai criteri di precedenza - che resta facoltativo -, poiché il nucleo familiare potrebbe non rientrare in alcuna delle casistiche ivi previste e potrà essere presentata presso: il Protocollo Generale o la Direzione Famiglia e Politiche Sociali, via Dusmet,141 - Catania oppure trasmessa a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (in questo caso farà fede il timbro dell'Ufficio Postale) **dal 20/06/2013 al 20/07/2013**.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine fissato.

RICORSI

Eventuali ricorsi avverso l'ordine o l'esclusione della graduatoria dovranno essere indirizzati presso la Direzione Famiglia e Politiche Sociali, via Dusmet,141 – Catania.

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- fotocopia del documento di riconoscimento dell'istante in corso di validità, ai sensi degli artt. 36 e 38 del D.P.R. 445/2000;
- fotocopia di certificato di diritto di soggiorno.
- fotocopia del certificato di rifugiato politico.
- Certificazione medica di data presunta parto (attesa del terzo figlio)
- Certificato medico di disabilità attestante la condizione di handicap in situazione di gravità. (comma 3 art 3 l.104/92).

Le istanze, corredate dalla relativa documentazione, verranno trattenute e custodite presso la Direzione Politiche Sociali e per la Famiglia- P.O. Inclusione Sociale e Problematiche cittadini ROM.

ACCERTAMENTI

L'accoglimento dell'istanza e l'accesso al beneficio è subordinato all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente. Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 45/2001, il Comune di Catania e l'INPS eseguiranno controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che, eventualmente, sarà richiesta. Ove risultassero dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, i dichiaranti incorreranno nelle sanzioni penali e disciplinari previste.

Inoltre, si evidenzia che, ai sensi della Legge 4 novembre 2010, numero 183, articolo 34, commi 5 e 6, l'Agenzia delle Entrate procede con l'individuazione di eventuali difformità o omissioni dei dati autocertificati all'interno della DSU in sede di rilascio dell'Attestazione ISEE, rispetto a quelli presenti nel sistema informativo dell'anagrafe tributaria, applicando una sanzione compresa tra i 500 e i 5.000 euro. In tali casi, si procederà con la revoca immediata del beneficio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati dei quali il Comune di Catania entrerà in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/03 e successive modifiche.

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., si informa che:

- il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti, è finalizzato unicamente alla suddetta procedura;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dal Comune di Catania, nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei partecipanti;

Sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 della legge 196/2003 "Codice in materia di dati personali".

Si precisa che il presente Avviso, i criteri di valutazione e il modello di autocertificazione concordati con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, approvati con provvedimento del Direttore della Direzione Famiglia e Politiche Sociali e lo schema dell'istanza, predisposto dall'INPS, sono reperibili presso la Direzione Famiglia e Politiche Sociali, via Dusmet,141 - Catania e pubblicati, sul sito internet del Comune di Catania www.comune.catania.it e all'Albo Pretorio dell'Ente.

Catania li 18/06/2013

IL DIRETTORE
Ing. Corrado Persico

TABELLA 2

NUCLEO FAMILIARE	AMMONTARE DEL BENEFICIO MENSILE
2 membri	€ 231,00
3 membri	€ 281,00
4 membri	€ 331,00
5 o più membri	€ 404,00

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Da presentare alla pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi.

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in via _____, n. _____ int. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che lo stesso e/o il coniuge è affetto da handicap in situazione di gravità (comma 3 art 3 l.104/92).

Si allega certificazione.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti della legge 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autentica di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.



COMUNE DI CATANIA

Attribuzione Punteggi e Formazione Graduatoria

I nuclei familiari dei cittadini richiedenti, oltre a registrare la presenza di almeno un componente di età inferiore a 18 anni, devono soddisfare i requisiti richiesti per l'accesso alla Sperimentazione per quanto riguarda le condizioni lavorative ed economiche.

A parità di altre condizioni sarà riconosciuta precedenza ai **nuclei familiari** in almeno una delle seguenti condizioni:

- a) disagio abitativo;
- b) nucleo familiare costituito esclusivamente da genitore solo e figli minorenni;
- c) nucleo familiare con tre o più figli minorenni ovvero con due figli e in attesa del terzo figlio;
- d) nucleo familiare con uno o più figli minorenni con disabilità;
- e) presenza nel nucleo familiare di uno dei coniugi con disabilità

Ordine di Precedenza	Punti assegnati	Note
a) disagio abitativo accertato dall'Autorità competente	1	La condizione di disagio abitativo è data da una di queste situazioni: 1) mancanza di alloggio 2) avere ricevuto provvedimento di sfratto esecutivo o ordinanza di sgombero per inagibilità dell'alloggio 3) alloggio non idoneo a causa di antigienicità
b) nucleo familiare costituito esclusivamente da genitore solo e figli minorenni;	1	
c) nucleo familiare con tre o più figli minorenni ovvero con due figli e in attesa del terzo figlio;	1	Nel caso di nucleo con due figli e in attesa del terzo figlio deve essere allegato un Certificato Medico attestante la gravidanza
d) nucleo familiare con uno o più figli minorenni con disabilità;	1	
e) presenza nel nucleo familiare di uno dei coniugi con disabilità	1	